

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Legambiente Nerviano: «La nuova amministrazione approvi lo stato di emergenza climatica»

Leda Mocchetti · Wednesday, September 29th, 2021

**Crisi climatica.** Due parole che ormai da tempo sono sulla bocca di tutti, anche se per l'emergenza, come spesso succede, ancora si parla molto ma si agisce poco. Due parole che il **circolo di Legambiente di Nerviano**, a pochi giorni dalle elezioni, ha deciso di portare virtualmente sulla scrivania del prossimo sindaco chiedendo un impegno concreto all'amministrazione che verrà: **approvare lo stato di emergenza climatica e impegnarsi in prima persona per invertire la rotta.**

«Città Metropolitana di Milano, di cui facciamo parte, è collocata in un'area fortemente antropizzata ed è tra le più inquinate al mondo – sottolinea il Cigno Verde –. I dati e i rapporti scientifici raccolti dall'Osservatorio Clima dell'ARPA indicano in modo univoco e con crescente preoccupazione la **gravità della crisi climatica che è già irreversibile** e di cui possiamo solo evitare ulteriori peggioramenti. È dunque necessario agire rapidamente e mettere in atto misure di mitigazione che riducano drasticamente la concentrazione dei gas climalteranti in atmosfera».

In quest'ottica, peraltro, recentemente «è stato divulgato il **Manifesto degli impegni verso l'adattamento al cambiamento climatico (Life MetroAdapt) nella città metropolitana di Milano**, con lo scopo di stimolare la politica sui territori ad assumere posizione e azione concreta di fronte a questa ormai palese emergenza – aggiungono dal circolo di Legambiente di Nerviano -. Il Manifesto, che è il risultato della sensibilità e del lavoro che Legambiente compie da anni, ma anche la raccolta delle preoccupazioni dei singoli cittadini, sollecita un forte impegno alle istituzioni locali ed **invita ciascuna amministrazione ad approvare ufficialmente lo stato di emergenza climatica** e successivamente ad intraprendere azioni concrete in ambito di mobilità sostenibile, efficienza energetica, tutela del verde e del territorio».

Ed è proprio quello che il Cigno Verde chiede anche alla prossima amministrazione: approvare ufficialmente lo stato di emergenza climatica e **impegnarsi «con urgenza ad intraprendere investimenti e pianificazioni per una transizione energetica rapida e decisa** verso l'azzeramento del proprio impatto climatico». Come? Tramite **«interventi per l'efficienza energetica degli edifici e spazi pubblici** con installazione di impianti per la generazione energetica da fonti rinnovabili, **implementazione ed integrazione della rete ciclabile esistente** perché sia garantita una mobilità sicura e sostenibile, **introduzione della tariffa puntuale** nella raccolta dei rifiuti ed avvio della economia circolare, inserimento nei propri strumenti di pianificazione e programmazione degli indirizzi e vincoli che prevedano l'**arresto di nuovi consumi di suolo con il riuso di aree dismesse**, realizzazione di **interventi di forestazione nelle**

**aree verdi urbane e periurbane** con una gestione improntata alla tutela della biodiversità locale e non al mero giardinaggio urbano come troppo spesso avviene, introduzione dei criteri di sostenibilità per l'acquisto di forniture di competenza dell'amministrazione comunale – inclusa la riduzione degli alimenti di origine animale nelle mense scolastiche -, **iniziative che coinvolgano la cittadinanza e le istituzioni scolastiche** promuovendo sistemi di conoscenza scientifica riguardo il surriscaldamento globale».

This entry was posted on Wednesday, September 29th, 2021 at 2:59 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.